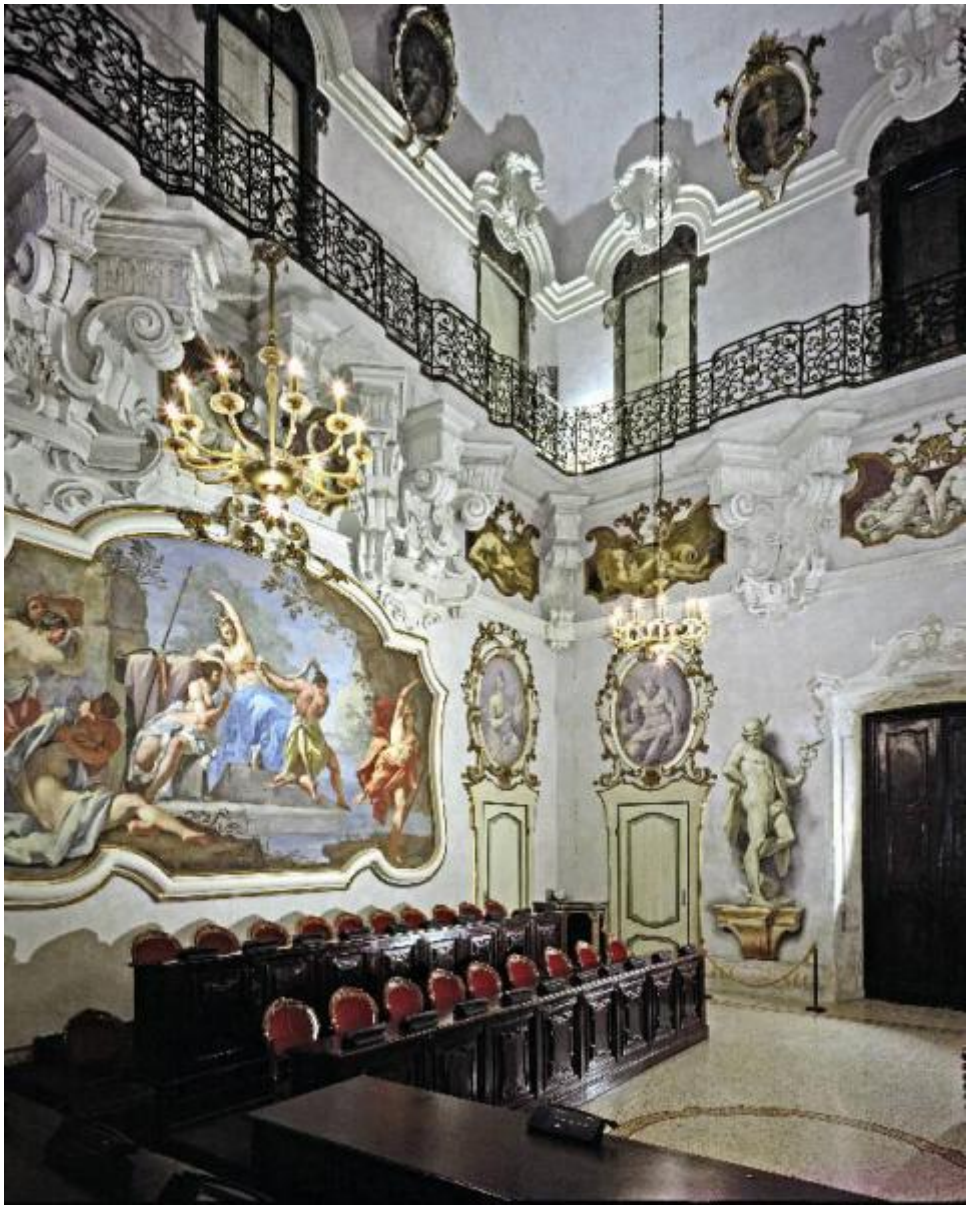
Favole di Diana

Borroni, Giovan Angelo



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00020/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00020/

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 20

Codice scheda: PV300-00020

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: numero scheda

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00338

ALTRI CODICI

Altro codice bene: EXPO/ R03

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione pittorica

Identificazione: complesso decorativo

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione [1 / 2]: Favole di Diana

Identificazione [2 / 2]: La Sapienza e la Virtù trionfano sul Vizio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Mezzabarba

Denominazione spazio viabilistico: Piazza del Municipio, 2

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Palazzo Municipale

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 512551,08075

PUNTO|Coordinata Y: 5003520,6960

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1737

Validità: ca.

A: 1737

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Autore/Nome scelto: Borroni, Giovan Angelo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1684-1772

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

Materia e tecnica: intonaco/ pittura a fresco

Materia e tecnica: stucco modellato, dipinto

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Nella volta la medaglia con 'La Sapienza e la Virtù trionfano sul Vizio' e sulle pareti il ciclo narrativo con le 'Favole di Diana', a ovest 'Diana trasforma Atteone in cervo' e a est 'Riposo di Diana dopo la caccia'. Nel primo pannello: al centro la dea della caccia con lancia e faretra appoggiate a sinistra e dea lunare ha una falce di luna in fronte; è a seno nudo,

mentre le ancelle la coprono con un drappo, in prossimità di una grotta, perché è stata vista nuda, immersa in un laghetto, dal giovane principe Atteonte, in primo piano a destra. Per punirlo di aver visto le sue nudità Diana lo trasforma in cervo, inseguito e sbranato dai suoi stessi cani. Nel secondo: la dea, discinta con manto giallo e coturni ai piedi, siede mollemente adagiata su gradini, riposandosi dopo la battuta di caccia circondata da ninfe e da putti che reggono la lancia, a terra sparsi gli animali uccisi e il cervo suo attributo. La sala, percorsa dal ballatoio per i musici, reca ai lati dell'ingresso e della portafinestra, quattro finte statue marmoree, a monocromo bianco-grigio, di divinità: Mercurio, Dionisio, Ercole, Minerva; nelle sovrapporte sei figure mitologiche entro ovali: Saturno, Apollo, Venere, Marte, Giunone e Giove, nelle specchiature satiri, ninfe, fiumi e angioletti entro ovali.

Indicazioni sul soggetto
PERSONAGGI: Diana; Atteone; Mercurio; Dionisio; Ercole; Minerva; Saturno; Apollo; Venere; Marte; Giunone; Giove; putti; ninfe.
ANIMALI: cervo; selvaggina.
ARCHITETTURE:quinte architettoniche

Notizie storico-critiche
Il progetto del più prestigioso palazzo cittadino, capolavoro del barocchetto lombardo e dimora della nobile famiglia Mezzabarba (attuale sede del Comune di Pavia) si deve al celebre architetto pavese Giovanni Antonio Veneroni, ingegnere e architetto della Regia Casa e agrimensore al servizio del collegio Borromeo e di grandi proprietari terrieri, che lo realizza tra il 1726 e il 1732.
Quasi contemporaneamente, nel lasso di tempo tra il 1728 e il 1732, i fratelli Giuseppe e Girolamo Mezzabarba commissionano anche l'intero e fastoso partito decorativo, ultimato nel 1737 (data riportata entro un cartiglio), dei prestigiosi ambienti di rappresentanza, destinati ad ospitare le raccolte d'arte precedentemente collocate nella dimora milanese dei Mezzabarba. La residenza patrizia, come in uso nel XVIII secolo presso la nobiltà, viene mirabilmente decorata da una equipe di maestranze qualificate, quadraturisti, specialisti di paesaggio, prospettive e di ornati floreali, al seguito di uno stimato pittore di figura che conferisce lustro al palazzo, con un complesso partito decorativo caratterizzato da scene figurate celebrative a soggetto biblico (storie dell'Antico Testamento), mitologico (episodi dell'Eneide e dell'Iliade) e allegorico (Sapienza, Virtù, Arti), completate da serti di fiori ariosi e leggiadri, sfondi paesaggistici con rovine e marine, imponenti statue a monocromo 'trompe l'oeil'. Il programma iconografico degli affreschi, ad oggi non completamente chiarito, ma aggiornato alle novità del rococò, esibisce una cromia chiara e luminosa, una pennellata veloce e vivace, leggerezza compositiva, stile e iconografie 'galanti', testimoniando la cultura raffinata ed erudita dei committenti Mezzabarba, oltre al "loro alto senso morale e rifiuto di ogni temerarietà e dissipatezza". La 'guida' del 1777 redatta dallo storico locale Francesco Bartoli, consente l'attribuzione di alcune notevoli medaglie affrescate al celebre maestro cremonese Giovan Angelo Borroni, illustre esponente dello stile rococò e vero protagonista della pittura lombarda del Settecento, che gode di ampia considerazione nell'ambiente dell'aristocrazia pavese e milanese. In particolare l'ampio successo derivatogli dal partito decorativo affrescato in palazzo Mezzabarba gli porterà numerose altre committenze da parte delle famiglie patrizie locali, quali Giorgi, Bellisomi, Olevano, Botta e anche nel palazzo Vescovile. Giovan Angelo Borroni nasce a Cremona nel 1684 e avviato alla pittura secondo G.B. Zaist, suo principale biografo, presso il quadraturista di Giuseppe Natali (1652-1722), frequenta in seguito la bottega del figurista Roberto De Longe (1645-1709), quindi lo studio più prestigioso di Cremona, di Angelo Massarotti (1654-1723). Con l'appoggio del mecenate conte Giuseppe Angelo Crivelli si trasferisce a Bologna per perfezionarsi ed entra in contatto con Marcantonio Franceschini, Giovan Gioseffo Dal Sole e Francesco Monti. Rientrato a Cremona, nel 1730 a seguito della morte della moglie si trasferisce a Milano, dove inizia il periodo delle numerose committenze da parte della nobiltà lombarda. Muore a Milano nel 1772. Al periodo non cremonese, legato al trasferimento a Milano e alle committenze aristocratiche del capoluogo, vanno ascritti gli affreschi del Mezzabarba che probabilmente esegue con aiuti dal 1728 al 1732, dal momento che nel 1733 torna temporaneamente a Cremona intervenendo sui deteriorati affreschi di Giulio Campi, nella chiesa di S. Margherita. Bossaglia individua due prestigiosi collaboratori di Borroni, attivi in palazzo Mezzabarba, il pittore milanese Felice Biella, specializzato in spettacolari architetture prospettiche e scenografiche e il comasco Giuseppe Coduri detto il Vignoli, riconoscendo un tono conduriano ad alcune quadrature a finto stucco, "dalle molli cornici tutte virgolate, aperte come a contenere specchi, dolcemente scarne in una edizione preziosa di rocaille". Nella volta del palazzo pavese è affrescata la grande medaglia con 'La Sapienza e la Virtù trionfano sul Vizio' e sulle pareti est e ovest il ciclo narrativo, tratto dalle Metamorfosi di Ovidio, con le 'Favole di Diana', giudicato il suo capolavoro e tra le opere più briose e gradevoli di tutto il Settecento lombardo.
La ricca decorazione della sala, interamente percorsa dal ballatoio per i musici sorretto da mensoloni accartocciati e con balaustra in ferro battuto, viene completata ai lati dell'ingresso e della portafinestra, da quattro finte statue marmoree, a monocromo bianco-grigio, di Divinità: Mercurio, Dionisio, Ercole, Minerva; nelle sovrapporte da sei figure mitologiche entro ovali: Saturno, Apollo, Venere, Marte, Giunone e Giove, nelle specchiature da satiri, ninfe e raffigurazioni di fiumi, quindi da angioletti a figura intera entro ovali, eseguiti dagli aiuti dell'atelier del Borroni. Lo Zaist, suo principale biografo parla di fiumi "che sembran di mano dei Carracci".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Comune di Pavia

Data acquisizione: 1875

Luogo acquisizione: Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza del Municipio, 2 - 27100 Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_06

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_07

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_08

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_09

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_10

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_11

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_12

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_13

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_13.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00020_14

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00020_14.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_02.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_03.jpg

IMMAGINI DATABASE [4 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_04.jpg

IMMAGINI DATABASE [5 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_05.jpg

IMMAGINI DATABASE [6 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_06.jpg

IMMAGINI DATABASE [7 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_07.jpg

IMMAGINI DATABASE [8 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_08.jpg

IMMAGINI DATABASE [9 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_09.jpg

IMMAGINI DATABASE [10 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_10.jpg

IMMAGINI DATABASE [11 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_11.jpg

IMMAGINI DATABASE [12 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_12.jpg

IMMAGINI DATABASE [13 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_13.jpg

IMMAGINI DATABASE [14 / 14]

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00020_14.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S./ Galandra M.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo e l'Oratorio Mezzabarba di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: s.d.

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Studi in onore di Rossana Bossaglia

Titolo contributo: Considerazioni sui quadraturisti, pittori prospettici e scenografi a Pavia in età barocchetta

V., pp., nn.: pp. 307-311

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Le arti a Pavia nel XVII e XVIII secolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: pp. 918-919

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bicchi U.

Titolo libro o rivista: Pavia Economica

Titolo contributo: Nobiltà di forme e freschezza decorativa del Rococò pavese

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: pp. 27-32

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Strocchi E.

Titolo libro o rivista: Settecento Lombardo

Titolo contributo: L'attività dei "frescanti" in Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: pp.58-61, pp. 123-128

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contributo: Nuovi apporti per un catalogo di Borroni, Bortoloni e Magatti e altre questioni settecentesche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1964

V., pp., nn.: IX, 1964, pp. 229-238

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zaist G.B.

Titolo libro o rivista: Notizie istoriche de' pittori, scultori ed architetti cremonesi

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1774

V., pp., nn.: II, pp. 138-149

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bartoli F.

Titolo libro o rivista
Notizie delle pitture, sculture ed architetture che ornano le chiese e gli altri luoghi pubblici di tutte le piu rinomate città d'Italia.

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1777

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Zatti, Susanna

ANNOTAZIONI

Osservazioni
ietro Maggi (Mosè salvato dalla acque, Agar e Ismaele, Il ritorno di Giuditta al campo e una scena non identificata sulla volta) e Francesco Bianchi (Il rapimento di Cefalo, La gloria dei SS. Quirico e Giulitta) spettano le volte di altri ambienti di rappresentanza, mentre a Pietro Antonio Magatti due medaglie nell'attiguo oratorio privato, intitolato ai Santi Quirico e Giulitta.
Bossaglia e Zatti riconoscono al Borroni anche le medaglie affrescate nei palazzi cittadini Olevano (Il Tempo e la Fama e l'Allegoria della Giustizia), Bellisomi Vistarino (Allegorie delle Scienze) e Fabio Giorgi ("Mercurio e Minerva). Ma anche i nobili Pecorara commissionano al Borroni, affiancato dal figlio Lorenzo, la decorazione affrescata per il castello di Rovescala.

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/03

Ultima modifica scheda - ora: 10.04

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/04

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24